

De Pazzi e Villani. — Il presidente comunica le seguenti domande d'interpellanza: del deputato Ferrari Luigi ed altri ai ministri dell'interno e di grazia e giustizia sulle cause che hanno potuto provocare l'agitazione elettorale in favore di Amilcare Cipriani; del deputato Cavallotti al presidente del Consiglio, ministro dell'interno, sulla correttezza, italianità e legittimità dei metodi di lotta applicati dal Governo nel recente appello alle urne italiane; e più precisamente sui seguenti temi: 1° Rapporti con le autorità ecclesiastiche e col partito clericale e documenti relativi; 2° Origine della agitazione elettorale socialista ed anarchica - Risorse e agevolanze di cui dispose a raffronto della persecuzione contro il partito radicale democratico; 3° Pressioni governative (articolo 92 della legge elettorale); 4° Corruzione (articoli 90 e 91 legge elettorale) e spese varie a carico del pubblico erario; 5° Giornali e libelli pagati dal pubblico erario — Il presidente del Consiglio dirà domani se e quando intenda di rispondere. — Il deputato Pais, a nome anche degli onorevoli Giordano-Apostoli, Parpaglia e Solinas-Apostoli, interroga l'onorevole ministro dei lavori pubblici intorno alla ritardata concessione delle ferrovie complementari della Sardegna. — Risposta del ministro dei lavori pubblici — Per fatto personale parla il deputato Cocco-Ortu. — Il presidente dichiara chiuse le votazioni, e invita le Commissioni di scrutinio a riunirsi per la numerazione dei voti — Annunzia quindi una domanda d'interrogazione del deputato Savini ed altri all'onorevole ministro dei lavori pubblici per sapere quando intenda presentare il disegno di legge sui lavori di Porto Recanati — Il ministro dei lavori pubblici dirà domani se e quando intenda di rispondere. — Il presidente propone che domani non si tenga seduta, e si riuniscano gli Uffici, e tale proposta è approvata.

La seduta comincia alle ore 2,10 pomeridiane.

Pullè, segretario, dà lettura del processo verbale della tornata precedente, che è approvato; quindi legge il seguente sunto di

Petizioni.

3709. Federico Salvatore di Salerno, dopo aver enumerate le sofferenze patite per l'unità della patria, chiede d'essere ammesso a godere delle disposizioni adottate dal Parlamento a favore dei danneggiati politici.

3710. Fascetti Filippo di Serra d'Aiello (Cosenza), lamentando che siagli stata negata la medaglia al valor militare per l'arresto di cinque briganti della banda Francoline, da lui compiuto con pericolo gravissimo di vita, invoca dalla Camera riparazione a questo torto da lui subito.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Del Giudice sul sunto delle petizioni.

Del Giudice. Prego la Camera di voler dichiarare d'urgenza la petizione n. 3710.

(L'urgenza è ammessa).

Risultamento delle votazioni per la nomina delle Commissioni permanenti.

Presidente. Comunico alla Camera il risultato delle votazioni fatte ieri l'altro per la nomina delle Commissioni permanenti.

Nomina di nove commissari per l'accertamento dei deputati impiegati.

Presenti e votanti 433
Maggioranza 217

Ebbero voti i deputati:

Tegas 223
Fornaciari 222
Palitti 218
Penserini 217

Questi onorevoli deputati avendo raggiunto la maggioranza assoluta, sono proclamati membri della Commissione per l'accertamento dei deputati impiegati.

Ebbero poi maggiori voti i deputati:

Chiaradia 215
Grassi 212
Alario 183
Pasquali 183
Roux 183
Di San Giuliano . . 183
Panizza 179
Lazzaro 175
Salandra 2
Casati 2
Grossi 2

Perciò si dovrà procedere alla votazione di ballottaggio per la nomina dei cinque rimanenti com-